



## COMUNE DI SILVI

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 87 DEL 24/04/2019

**OGGETTO:** APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 13-14 E 15 DEL NUOVO CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018 SOTTOSCRITTO IL 21.05.2018

L'anno duemiladiciannove, addì ventiquattro, del mese di Aprile alle ore 14.50, presso la SALA DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge dello Stato e dallo Statuto, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sindaco Dott. SCORDELLA ANDREA.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	SCORDELLA ANDREA	SI
VICESINDACO	VALLOSCURA FABRIZIO	SI
ASSESSORE	DI GIOVANNI GIUSEPPINA	SI
ASSESSORE	GIANCOLA PAMELA	SI
ASSESSORE	LELLA GIANPAOLO	SI
ASSESSORE	VALLERIANI ALESSANDRO	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa DIODATI FRANCESCA, ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. SCORDELLA ANDREA, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

#### LA GIUNTA COMUNALE

**VISTA** la proposta di deliberazione n. 1024 del 24/04/2019 sulla quale sono stati resi i pareri di cui art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267 che, ancorchè non allegata, è dichiarata parte integrante e sostanziale del presente atto e resta acquisita in fascicolo.

**RICHIAMATO** il CCNL del personale comparto Funzioni Locali CCNL 21/05/2018, ed in particolare l'art. 13, rubricato "*Area delle Posizioni Organizzative*", che stabilisce che gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato per:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità complesse caratterizzate da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa;
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum;

**VISTO** l'art.13 comma 3 del CCNL 21/05/2018, che impone agli Enti di provvedere, entro un anno dalla data di sottoscrizione del CCNL, e quindi entro il 20 maggio 2019, a definire l'istituzione delle Aree di Posizione Organizzativa (P.O.) nel proprio Ente, nonché a determinare i criteri generali per conferimento, pesatura e revoca degli incarichi di P.O. in linea con le nuove disposizioni contrattuali nazionali vigenti;

**RILEVATO** che, sulla base della disciplina del CCNL Funzioni Locali:

- gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti per un massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime finalità;

- per il conferimento degli incarichi gli enti devono tenere conto:

- delle funzioni ed attività da svolgere;
- della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;
- dei requisiti culturali posseduti;
- delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti;

**DATO ATTO** che, al fine di provvedere in merito e approvare i criteri per la disciplina degli incarichi di PO entro i termini previsti dal CCNL sottoscritto il 21.05.2018, la Giunta comunale, con atto deliberativo n. 75 del 09/04/2019, ha approvato un apposito schema di Regolamento, elaborato dal Segretario Generale dell'Ente;

**PRESO ATTO** che detti criteri sono oggetto di confronto con le OO.SS. ai sensi dell'art. 5, comma 3, lett. d) e e), del CCNL del 21/05/2019 e che pertanto, con nota prot.n.13049 dell'11 aprile 2019, il Segretario Generale dell'Ente ha inoltrato lo schema di Regolamento approvato dalla Giunta a tutti i Funzionari Responsabili di Servizio nonché alle OO.SS. ed alla RSU per opportuna conoscenza e ai sensi dell'art.4 del CCNL Funzioni Locali del 21/05/2018;

**RILEVATO** che alla data odierna nessuna sigla sindacale ha chiesto l'apertura dell'istituto del confronto sullo schema di regolamento di cui trattasi e che pertanto sono decorsi i termini contrattuali per poter procedere in via definitiva all'approvazione del medesimo;

**RILEVATO** che occorre procedere con urgenza in quanto gli incarichi di PO già conferiti e prorogati secondo le previgenti disposizioni contrattuali sono di imminente scadenza;

**VISTO** che con nota acquisita al prot. n. 1377 del 16/4/2019 è stato sollevato dubbio interpretativo sull'art. 3 comma 4 così come emendato;

**VISTA** la nota del Segretario generale prot. 14190 del 18/4/2019 che pone in capo a questo organo la interpretazione autentica della preindicata norma regolamentare;

**RITENUTO** necessario chiarire l'intento del comma 4 dell' art. 3 così come emendata con la preindicata delibera di G.C. n. 75 del 9/04/2019, modificando la stessa come segue:

*“4.Non è possibile il conferimento di incarichi di P.O. al personale:*

- *oggetto di procedimenti disciplinari, con irrogazione di sanzione superiore al richiamo scritto, a partire dall'approvazione del presente regolamento;*
- *nei confronti del quale sussistano cause di inconferibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c);*
- *nei confronti del quale sussistono cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 39/2013.”*

**VISTO** l'art. 48 del TUEL;

**VISTO** il Decreto Legislativo del 18.08.2000, n. 267;

**AD UNANIMITÀ di voti**, espressi in forma palese per alzata di mano,

### **DELIBERA**

**1. DI DICHIARARE** la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

**2. DI MODIFICARE l'art. 3 comma 4 come segue:**

*“4.Non è possibile il conferimento di incarichi di P.O. al personale:*

- *oggetto di procedimenti disciplinari, con irrogazione di sanzione superiore al richiamo scritto, a partire dall'approvazione del presente regolamento;*
- *nei confronti del quale sussistano cause di inconferibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c);*
- *nei confronti del quale sussistono cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 39/2013.”*

**3. DI APPROVARE** l'allegato Regolamento per la disciplina delle Posizioni Organizzative (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto) in attuazione degli artt. 13-14 e 15 del nuovo CCNL Funzioni Locali 2016-2018 sottoscritto il 21.05.2018, contenente i criteri per l'istituzione, il conferimento, la graduazione e la revoca degli incarichi di Posizione Organizzativa nel Comune di Silvi;

**4. DI DICHIARARE**, con separata ed unanime votazione, il presente atto deliberativo immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

---

### **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile dell'Area ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e del Regolamento sui controlli  
GIUNTA COMUNALE Atto N.ro 87 del 24/04/2019

interni in ordine alla proposta n.ro 1024 del 24/04/2019 esprime parere FAVOREVOLE.

Parere firmato dal Responsabile dell'Area Dott.ssa DIODATI FRANCESCA in data 24/04/2019.

---

**LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO**

Il Sindaco  
Dott. SCORDELLA ANDREA

Il Segretario Generale  
Dott.ssa DIODATI FRANCESCA

---

**NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 1249**

Il 02/05/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Giunta N.ro 87 del 24/04/2019 con oggetto:  
**APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLE POSIZIONI ORGANIZZATIVE IN ATTUAZIONE DEGLI ARTT. 13-14 E 15 DEL NUOVO CCNL FUNZIONI LOCALI 2016-2018 SOTTOSCRITTO IL 21.05.2018**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BINNI MASSIMO il 02/05/2019.



# **COMUNE DI SILVI**

(Provincia di Teramo)

## **REGOLAMENTO**

### **per la disciplina**

## **delle POSIZIONI ORGANIZZATIVE**

(Approvato con Deliberazione di Giunta Comunale

n. \_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ )

# **INDICE**

**Art.1 Campo di applicazione e finalità**

**Art.2 Istituzione delle Posizioni Organizzative e tipologia di incarico**

**Art.3 Requisiti generali per l'individuazione e attribuzione degli incarichi**

**Art.4 Conferimento, durata e revoca degli incarichi**

**Art.5 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato**

**Art.6 Criteri per la graduazione della retribuzione di posizione (pesatura P.O.)**

**Art.7 Criteri di valutazione delle prestazioni e dei risultati**

**Art. 8 Clausola di salvaguardia finanziaria**

**Art. 9 Disposizioni finali**

## **Art.1 Campo di applicazione e finalità**

1. Il presente Regolamento definisce i criteri generali per l'individuazione, il conferimento, la graduazione e la revoca delle Posizioni Organizzative ai sensi dell'art. 13 e seguenti del CCNL Comparto Funzioni Locali del 21/05/2018.
2. Le Posizioni Organizzative costituiscono uno strumento gestionale funzionale ad un modello organizzativo flessibile di attribuzione delle responsabilità per il conseguimento degli obiettivi dell'Ente. Sono istituite dalla Giunta comunale, nel rispetto della normativa vigente e dei vincoli di finanza pubblica in materia di spesa di personale, in relazione alle esigenze organizzative dell'Amministrazione comunale, agli obiettivi di mandato, al modello gestionale adottato e alle peculiarità del Comune.
3. Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento comunale sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi

## **Art.2 Istituzione delle Posizioni Organizzative e tipologia di incarico**

1. Le Posizioni Organizzative del Comune di Silvi sono posizioni di lavoro istituite dalla Giunta comunale sulla base dell'articolazione organizzativa dell'Ente, con riferimento a quelle posizioni lavorative che richiedono assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato in quanto deputate allo svolgimento di funzioni di direzione di Aree/Unità Organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa.
2. È possibile, qualora funzionale al modello organizzativo/gestionale adottato, l'istituzione da parte della Giunta comunale di una o più Posizioni Organizzative anche con riferimento allo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.
3. L'incarico di P.O. è di natura fiduciaria ed è conferito con decreto del Sindaco. L'Incarico comporta lo svolgimento di funzioni integrative/supplementari a quelle proprie della categoria/livello.
4. Il titolare di P.O. assume tutte le funzioni e i poteri di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del TUEL D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., secondo le previsioni di cui all'art. 109 comma 2 del TUEL medesimo.

## **Art.3 Requisiti generali per l'individuazione e attribuzione degli incarichi**

1. Le Posizioni Organizzative sono conferibili esclusivamente al personale di categoria D dipendente dell'Ente o comunque svolgente funzioni presso l'Ente attraverso istituti previsti dai CCNL e/o dalla normativa vigente.
2. L'incarico di P.O. è compatibile con un rapporto di lavoro a tempo parziale.

3. Per la scelta dei soggetti più idonei al conferimento dell'incarico di P.O., oltre l'inquadramento nella categoria D, il Sindaco tiene conto:
  - delle funzioni ed attività da svolgere
  - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare
  - dei requisiti culturali posseduti
  - delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita
  - della capacità organizzativa, di gestione di gruppi di lavoro, di problem solving, di orientamento all'utenza e ai risultati.
4. Non è possibile il conferimento di incarichi di P.O. al personale:
  - oggetto di procedimenti disciplinari, con irrogazione di sanzione superiore al richiamo scritto, a partire dall'approvazione del presente regolamento;
  - nei confronti del quale sussistano cause di inconferibilità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165 e s.m.i, art. 35 bis, comma 1 lett. c);
  - nei confronti del quale sussistono cause di incompatibilità ai sensi degli artt. 9 e 12 del D.Lgs. 39/2013.

#### **Art.4 Conferimento, durata e revoca degli incarichi**

1. Il Sindaco, tenendo conto anche degli obiettivi assegnati o da assegnare con il PEG e/o con il Piano delle Performance, conferisce con proprio decreto gli incarichi di Posizione Organizzativa in riferimento alle Posizioni di lavoro istituite con atto di Giunta ai sensi dell'art.2 e sulla base dei requisiti di cui all'art.3.
2. Nei decreti di conferimento è stabilito il compenso lordo annuo della retribuzione di posizione, nonché il termine di decorrenza e scadenza dell'incarico. Gli incarichi possono essere conferiti per un periodo minimo di mesi 12 e massimo di 3 anni e possono essere rinnovati con le stesse modalità, fermo restando la valutazione annuale positiva e le determinazioni della Giunta in ordine all'assetto organizzativo dell'Ente.
3. L'incarico di P.O. può essere revocato prima della sua naturale scadenza con atto scritto e motivato:
  - a) per grave inosservanza delle direttive impartite dagli Organi dell'Ente;
  - b) a seguito di accertamento di risultati negativi della gestione;
  - c) in conseguenza di valutazione annuale negativa della performance individuale rispetto agli obiettivi affidati;
  - d) per responsabilità particolarmente gravi;
  - e) in tutti i casi in cui subentri una causa di inconferibilità o incompatibilità prevista dalla Legge e negli altri casi disciplinati dal CCNL o dalla Legge
  - f) per intervenuti mutamenti organizzativi;
  - g) per addebito di provvedimenti disciplinari conclusi con sanzioni superiori al richiamo scritto
4. La revoca dell'incarico, di competenza del Sindaco, comporta:
  - la cessazione immediata dell'incarico, con contestuale riassegnazione alle funzioni della categoria e del profilo di appartenenza;
  - la perdita della retribuzione di posizione connessa;
  - la non attribuzione dell'ultima indennità di risultato



## Art.5 Retribuzione di posizione e retribuzione di risultato

1. Il trattamento economico accessorio del personale titolare della posizione organizzativa è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato. Tale trattamento assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal vigente contratto collettivo nazionale (principio della onnicomprensività della retribuzione di posizione), compreso il compenso per lavoro straordinario. Fanno eccezione i soli compensi che espressamente la Legge o il CCNL escludono dal principio di onnicomprensività.
2. L'importo della retribuzione di posizione varia, per il personale appartenente alla categoria D, da un minimo di € 5.000,00 ad un massimo di € 16.000,00 annui lordi per tredici mensilità, sulla base della pesatura della posizione organizzativa.
3. Con separato atto, oggetto di contrattazione ai sensi dell'art.7, comma 4 lett. v) del CCNL del 21/05/2019 saranno definiti i criteri per la determinazione e per l'erogazione annuale della retribuzione di risultato delle posizioni organizzative nel rispetto delle nuove previsioni di cui all'articolo 15, comma 4, del CCNL del 21/05/2018, destinando a tale particolare voce retributiva, secondo le previsioni contrattuali, una quota non inferiore al 15% delle risorse complessivamente destinate alla erogazione della retribuzione di posizione e risultato di tutte le Posizioni Organizzative previste nell'Ente.
4. Gli importi minimi e massimi di cui al comma 2 corrispondono ai valori stabiliti dal nuovo CCNL del Comparto sottoscritto il 21.05.2018.
5. Nell'ipotesi di conferimento ad un dipendente, già titolare di Posizione Organizzativa, di un incarico *ad interim* relativo ad altra Posizione Organizzativa, nel caso di assenze prolungate continuative superiori ad un mese e per tutta la durata dello stesso, al dipendente incaricato, nell'ambito della retribuzione di risultato, è attribuito un ulteriore importo la cui misura può variare dal 15% al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la posizione organizzativa oggetto dell'incarico ad interim. In coordinamento con le attuali previsioni del vigente Regolamento comunale del sistema di valutazione dei Responsabili ai fini dell'erogazione della retribuzione di risultato, il suddetto importo è così stabilito:  
punteggio conseguito (in sede di valutazione annuale) e corrispondente ulteriore importo:  
FASCIA da 85 a 100: 25%  
FASCIA uguale o maggiore a 70 ma inferiore a 85: 20%  
FASCIA uguale o maggiore a 60 ma inferiore a 70: 15%

## Art.6 Criteri per la graduazione della retribuzione di posizione (pesatura P.O.)

1. I criteri generali di graduazione della retribuzione di posizione e gli indicatori di pesatura sono quelli approvati con atto del Commissario Straordinario con i poteri di G.C. n. 31 del 28.04.2014 avente ad oggetto "*Metodologia di pesatura delle Posizioni Organizzative*".
2. Le fasce di inquadramento finali di cui alla suddetta "*Metodologia di pesatura delle Posizioni Organizzative*" approvata con atto n.31/2014, da adeguare ai nuovi importi minimo e massimo previsti dal CCNL sottoscritto il 21.05.2018, sono aggiornate secondo il seguente prospetto:

FASCIA	COEFFICIENTE ECONOMICO	Importo lordo annuo
FASCIA 1	Coefficiente economico di posizione fino a 80	€ 5.000,00
FASCIA 2	Coefficiente economico di pesatura tra 81 e 90	€ 7.000,00
FASCIA 3	Coefficiente economico di pesatura tra 91 e 100	€ 9.000,00
FASCIA 4	Coefficiente economico di pesatura tra 101 e 110	€ 11.000,00
FASCIA 5	Coefficiente economico di pesatura tra 111 e 120	€ 13.000,00
FASCIA 6	Coefficiente economico di pesatura tra 121 e 130	€ 15.000,00

FASCIA 7	Coefficiente economico di pesatura tra 131 e 140	€ 16.000,00
----------	--	-------------

3. Eventuali incarichi aggiuntivi di particolare rilevanza, che esulano dalle funzioni tipiche della P.O. considerata (per es. funzioni di Vice Segretario), determinano il passaggio alla fascia economica immediatamente superiore, qualora non sia già stata assegnata la fascia economica massima n.7.

4. L'applicazione della metodologia di pesatura ed il suo eventuale aggiornamento sono affidati al Segretario Generale dell'Ente.

5. La graduazione delle posizioni organizzative attribuita resta invariata fino al verificarsi di modifiche organizzative che implicano variazioni sostanziali negli esiti finali delle fasce di inquadramento economico di assegnazione.

#### **Art.7 Criteri di valutazione delle prestazioni e dei risultati**

1 Le prestazioni ed i risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi di P.O. sono soggetti a valutazione annuale, a cura del Nucleo di Valutazione – OIV in base ai criteri ed al procedimento indicati nel vigente Regolamento comunale del sistema di misurazione e valutazione della performance approvato con delibera di G.C. n.14 del 29/01/2015.

2. Dal punteggio finale, conseguito a seguito della valutazione attribuita ai risultati delle attività svolte ed in base a quanto sarà stabilito nell'atto richiamato nell'art.5, comma 3, viene determinato l'importo della retribuzione di risultato da attribuire al titolare della posizione organizzativa.

#### **Art. 8 Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Annualmente la Giunta comunale destina le risorse destinate a finanziare l'importo complessivo della retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative istituite presso l'Ente nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica e della normativa vigente in materia di spesa personale.

2. Qualora l'attribuzione degli importi scaturenti dalla prima applicazione del nuovo sistema di pesatura di cui al presente Regolamento determini il superamento del limite previsto dall'art.23 comma 2 del D.Lgs.75/2017, si applica quanto previsto dall'art.11 bis, comma 2, della Legge 11 febbraio 2019 n.12, di conversione del DL 135/2018 solo se necessario ai fini del rispetto del tetto complessivo delle spese di personale ex comma 557-quater dell'art.1 della Legge 296/2006.

#### **Art. 9 Disposizioni finali**

1. Le disposizioni regolamentari previgenti incompatibili e/o in contrasto con il presente Regolamento sono da ritenersi abrogate per effetto dell'entrata in vigore del presente Regolamento.

2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si rinvia alle norme dei vigenti CCNL Funzioni Locali che disciplinano la materia.

3. Il presente Regolamento è pubblicato all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi, nonché sul sito istituzionale dell'Ente all'interno della sezione "Amministrazione Trasparente" in attuazione degli obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.